

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00414 del 04/03/2025

Proposta n. 455 del 03/03/2025

**Oggetto:**

Intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. Codice opera: BE\_M\_004\_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - Nomina del collaudatore statico in corso d'opera

**Proponente:**

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato “Chiesa dell’Immacolata” nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. d) dell’Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” e ss.mm.ii. Codice opera: BE\_M\_004\_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - Nomina del collaudatore statico in corso d’opera

## **IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post

sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice":

- al cui art. 8, comma 1, lett. d), prevede "per i contratti di lavori fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";

- nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" per un importo stimato pari a € 1.087.939,57 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e

disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che ha elevato l'importo finanziato da € 1.087.939,57 a € 1.120.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01209 del 08/06/2021 con la quale l'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione n. A01393 del 26/06/2021 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021, dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, direzione lavori,

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento di cui all'oggetto per un importo a base di gara pari ad € 146.548,62 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l'Arch. Federica Badini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in sostituzione dell'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese;

VISTA la determinazione n. A01963 del 19/10/2021 con la quale è stato disposto di rettificare parzialmente gli atti approvati con determinazione n. A01393 del 26/06/2021 indicando quale RUP della procedura in oggetto l'Arch. Federica Badini in luogo dell'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese ed è stata disposta la rettifica della Tabella n. 6 – “Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi”, del paragrafo 8.3 dello schema di richiesta di offerta, indicando per le categorie delle opere E.22 e S.04 il valore corretto;

VISTA la determinazione n. A02550 del 15/12/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, progettazione definitiva, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: BE\_M\_004\_2021, all'operatore economico RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - Francesco Livio Rossini (mandante) - Ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo n. 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 - P.IVA IT03576571008, il quale ha offerto un ribasso del 52,56 % e pertanto per l'importo contrattuale di € 69.522,67 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A02328 del 20/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo pari ad € 1.087.939,57 di cui € 690.943,89 per lavori ed € 396.995,68 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01895 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell'Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato “Chiesa dell'Immacolata” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE\_M\_004\_2021. CUP: C79J21038320001;

VISTO il progetto definitivo cantierabile afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dai progettisti ed acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in ultimo, con prot. n. 810057 del 21/06/2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo cantierabile redatto dal RUP in data 26/06/2024, recante prot. n. 828217;

VISTO il Decreto n. A01214 del 26/06/2024 con il quale è stato approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all'intervento denominato “Chiesa dell'Immacolata” sito nel comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE\_M\_004\_2021, redatto dal RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - Francesco Livio Rossini (mandante) - Ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 - P.IVA IT03576571008 per un importo complessivo pari ad € 1.120.000,00 di cui €

680.180,75 per lavori, € 338.885,60 per somme a disposizione della Stazione Appaltante ed € 100.933,65 di ulteriori somme a disposizione ed economie di gara;

VISTA la Determinazione n. A01382 del 17/07/2024 con la quale è stato affidato l'incarico dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. all'operatore economico Marinelli Costruzioni S.r.l., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, il quale ha offerto un ribasso del 16,70% sul valore a base d'asta di € 648.123,47, corrispondente all'importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. A00165 del 31/01/2025 con la quale è stata approvata la perizia di variante acquisita al prot. n. 116735 del 30/01/2025 ed il successivo aggiornamento della stessa acquisito al prot. n. 116810 del 30/01/2025, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, relativa all'intervento "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE\_M\_004\_2021, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Francesco Livio Rossini, per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 577.288,05 oltre IVA;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un insieme di opere in conglomerato cementizio armato, in acciaio, di palificate in opera ed altri interventi di consolidamento strutturale delle strutture preesistenti;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;
- il collaudo statico deve essere esperito in conformità alle norme della legge 5.11.1971, n.1086, nonché alle prescrizioni contenute nel D.M. 17 gennaio 2018;

ACCERTATA la necessità di dover affidare, conformemente alle normative vigenti, l'incarico per la redazione del collaudo statico in corso d'opera dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che l'Ing. Michela Mazzatosta, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio, ha titolo di studio e professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Collaudatore statico;

#### CONSIDERATO che

- l'Ing. Michela Mazzatosta ha mostrato disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto;
- non sussiste alcuna delle cause di conflitto di interessi previste dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i come da dichiarazione assunta al prot. n. 248080 del 26/02/2025;

RITENUTO quindi opportuno, con riferimento all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE\_M\_004\_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001, nominare quale Collaudatore statico in corso d'opera l'Ing. Michela Mazzatosta;

AI SENSI delle vigenti leggi;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'Ing. Michela Mazzatosta, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio, quale Collaudatore statico in corso d'opera dell'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE\_M\_004\_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001;
2. di notificare la presente determinazione al soggetto interessato;
3. di approvare il quadro economico rimodulato allegato alla presente (all. 1);
4. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia

Aggiornamento del 03-03-2025

**Quadro Economico "chiesa dell'Immacolata - Amatrice RI"****DESCRIZIONE VOCI**

<b>A</b>	<b>Lavori</b>		<b>577.288,05 €</b>
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 545.230,77	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.057,28	
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>		<b>319.403,51 €</b>
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (con imprevisti max 10% dei Lavori)	€ 0,00	
B.2	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 24.564,03	
B.2.1)	Rilievi e accatastamenti	€ 0,00	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 15.565,33	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ 3.998,70	
B.2.4)	Altre Spese tecniche	€ 5.000,00	
B.3	Spese tecniche	€ 87.699,64	
B.3.1)	Spese tecniche relazione geologica e analisi risposta sismica locale	€ 7.177,83	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnica economica</i>	€ 5.458,06	
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva compreso CSP	€ 32.247,59	
B.3.4)	Spese tecniche Direzione dei lavori compreso CSE	€ 31.817,02	
B.3.5)	Spese per collaudo strutturale e degli impianti	€ 0,00	
B.3.6)	Spese per assistenza archeologica e VIARCH	€ 5.999,14	
B.3.7)	Spese per assistenza restauratore qualificato	€ 5.000,00	
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 0,00	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 5.000,00	
B.5)	Imprevisti dei lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 68.018,08	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. 106 c.1 del D.Lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 0,00	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% imp. lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04/07/2018	€ 13.603,62	
B.8)	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 - 2% imp. lavori	€ 13.603,62	
B.9)	Spese per pubblicità gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e <u>ss.mm.ii</u> )	€ 5.000,00	
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8. = 4%	€ 3.420,87	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€ 287,11	
B.13)	IVA Lavori (A) 10% nuova costruzione	€ 57.728,81	
B.14)	IVA 22% su B.2 - B.5	€ 20.368,06	
B.15)	IVA 22% su B.3 - B.10 - B.11 - B.12	€ 20.109,68	
	<b>Totale generale (A+B)</b>		<b>896.691,56 €</b>
C)	Ulteriori somme a disposizione ed economie di gara	€ 223.308,44	
	<b>Totale generale (A+B+C)</b>		<b>1.120.000,00 €</b>